

# *Comune di Capraia e Limite*

## Provincia di Firenze

**COPIA**  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 23 del 03/03/2010

**Oggetto** AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REVISIONE QUINQUENNALE E VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED AL PIANO STRUTTURALE.

L'anno duemiladieci il giorno tre del mese di Marzo alle ore 16:00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco SOSTEGNI ENRICO, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Presente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Assente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Presente
CECCHI MARZIA	Assessore	Presente
OMETTO CLAUDIO	Assessore	Assente
ROSSI LUCA	Assessore	Presente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANZILOTTA PAOLA, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### **Premesso:**

Che il comune di Capraia e Limite è dotato di Piano strutturale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 24.06.2002;

Che con delibera del Consiglio Comunale n.49 del 22.12.2003 è stato approvato il Regolamento urbanistico;

Che la strumentazione urbanistica di cui ai precedenti punti è stata redatta secondo i disposti della Legge Regionale Toscana 16 gennaio 1995, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

Che la Regione Toscana ha approvato con deliberazione del CRT n.72 del 24.07.2007 il nuovo Piano d'Indirizzo Territoriale (PIT);

Che con deliberazione CRT n. 32 del 16.06.2009 la Regione Toscana ha adottato le modifiche al PIT che costituiscono implementazione del piano stesso per la disciplina paesaggistica;

Che ai sensi del comma 6 dell'art. 55 della LR 1/2005, essendo trascorsi cinque anni dalla definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico, è necessario provvedere alla verifica delle previsioni soggette a Piano Attuativo d'iniziativa privata per i quali non è stata stipulata la relativa convenzione, divenuti inefficaci;

### **Considerato:**

Che il periodo di tempo trascorso consente di mettere a fuoco i problemi della pratica attuazione;

Che in particolare è opportuno verificare i contenuti del Regolamento Urbanistico, sulla base dell'esperienza di gestione, nonché dei contributi esterni pervenuti, o che perverranno, da parte di enti, ecc.;

Che appare opportuno procedere alla redazione di una variante di revisione e di assestamento nei confronti della nuova strumentazione urbanistica;

Che la variante riguarderà aspetti più propriamente formali e normativi, per:

Verificare la coerenza degli atti di pianificazione urbanistica e di gestione del territorio agli strumenti sovraordinati (PIT e PTCP);

Adeguare l'articolato normativo vigente ai disposti della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, come regolata dall'art. 78 della suddetta legge;

Rivedere la normativa legata al superamento del rischio idraulico nelle zone beneficiarie dalla realizzazione della cassa di espansione di Fibbiana 2 e dai diversi interventi strutturali realizzati sui corsi d'acqua minori;

Adeguare il Regolamento Urbanistico alle previsioni del PAI;

Verificare le zone di trasformazione urbanistica soggette a piano attuativo divenute inefficaci in seguito alla mancata stipula delle convenzioni nel termine di cinque anni dall'approvazione del RU;

Prevedere marginali completamenti della edificazione all'interno dei centri abitati al fine di compattare il tessuto edilizio e ricucire le aree di frangia;

Correggere alcuni errori materiali ed alcune incongruenze riscontrate sia nelle tavole grafiche che nell'articolato normativo;

Chiarire ed eventualmente modificare alcune definizioni ed alcune norme per trovare univoca soluzione a problemi interpretativi o semplificarne l'applicazione;

Reperire nuovi spazi a parcheggio nei centri abitati ed aumentare la dotazione minima dei parcheggi nelle aree di trasformazione;

Rettificare la perimetrazione di alcuni Piani Urbanistici Attuativi per includere all'interno degli stessi ulteriori spazi da destinare a verde e parcheggi senza aumentare il carico urbanistico;

Valutare una disciplina per la telefonia mobile, gli impianti tecnologici in genere e gli impianti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

Introdurre modeste modifiche connesse con la realizzazione di opere, attrezzature ed infrastrutture pubbliche;

Individuare nuove aree da destinare a infrastrutture, servizi di natura sociale o di pubblica utilità;

Che il quadro conoscitivo disponibile è allegato al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, che si intende interamente richiamato;

Che sono necessarie ulteriori ricerche, tra cui l'adeguamento delle indagini a carattere geologico - geotecnico ed idrauliche relativamente alle aree interessate dalla variante;

**Dato atto:**

Che l'art. 15 della Legge regionale toscana 3 gennaio 2005, n. 1 stabilisce che i comuni provvedano, preliminarmente all'adozione di varianti agli atti della pianificazione territoriale, all'avvio del procedimento, indicando, tra altro, i contenuti dell'atto di avvio;

Che la variante programmata non contrasta con gli obiettivi del Piano strutturale in vigore, ma potrà comportare la necessità di modeste varianti allo stesso;

**Ritenuto** di procedere alla redazione della variante al Regolamento Urbanistico e Piano Strutturale avviando il relativo procedimento ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 1/2005;

**Visto** il documento di avvio del procedimento, allegato al presente atto (allegato 1) del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**Vista** la legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 ed in particolare l'articolo 15;

**Viste** le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo II, della L.R. 1/2005;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del settore tecnico, per gli effetti dell'art. 49 comma 1 legge 267/2000;

**Acquisito** altresì il parere di conformità del Segretario del Comune dott.ssa Paola Anzillotta;

**A voti** unanimi favorevoli resi in forma palese:

**DELIBERA**

**1. Di dare**, con il presente atto, formale avvio al procedimento per la revisione quinquennale e variante al Regolamento Urbanistico ed al Piano Strutturale, ricognitiva e di assestamento, ai sensi dell'art 15 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1;

**2. Di approvare** il documento di avvio del procedimento redatto dall'Ufficio Assetto del Territorio, allegato al presente atto (Allegato 1), del quale forma parte integrante e sostanziale, per le finalità del comma 2 dell'art 15 L.R. n. 1/2005;

**3. Di dare atto** che il quadro conoscitivo di riferimento è il quadro conoscitivo del Piano Strutturale come integrato dal Regolamento Urbanistico;

**4. Di dare atto** che sono necessarie ulteriori ricerche di supporto alla pianificazione urbanistica per le aree oggetto di variante;

- 5. Di indicare** i seguenti enti ed organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1: Autorità di Bacino del Fiume Arno, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Circondario Empolese-Valdelsa;
- 6. Di indicare** quali enti ed organismi pubblici a cui richiedere di fornire gli aspetti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ai sensi della lettera c) comma 2 art. 15 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, i seguenti enti: Autorità di Bacino del fiume Arno, Regione Toscana; Provincia di Firenze; Circondario Empolese Valdelsa,
- 7. Di indicare** in 60 giorni il termine del entro cui devono pervenire all'Amministrazione Comunale gli apporti di cui ai punti 5) e 6);
- 8. Di dare mandato** all'Ufficio Assetto del Territorio di procedere alla redazione della variante urbanistica, avvalendosi della collaborazione degli altri uffici e settori del Comune, predisponendo gli atti necessari;
- 9. Di nominare** Responsabile del Procedimento, ex. Art 16 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, l'arch. Roberto Montagni dell'Ufficio Assetto del Territorio;
- 10. Di dare atto** che il Garante della Comunicazione è stata individuata ai sensi del Regolamento comunale vigente, nella persona della signora Silvia Cecchi.
- 11. Di dichiarare** la presente deliberazione con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO  
f.to ANZILOTTA PAOLA

-----

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n267/2000.  
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
  - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
  - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Perché confermata con atto di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_